

Interrogazione n. 839

presentata in data 5 luglio 2019

a iniziativa del Consigliere Fabbri

“Utilizzo dei fondi statali per l’edilizia previdenziale a fini di realizzazione di strutture ove applicare l’housing o co-housing sociale”

a risposta orale

Premesso che:

- La legge n. 457 del 1978 “Norme per l’edilizia previdenziale” prevede all’articolo 2 che il Comitato Interministeriale per la programmazione economica (C.I.P.E.) nell’ambito della edilizia residenziale quantifichi le risorse finanziarie e determini i criteri per la ripartizione delle risorse alle Regioni;
- La delibera C.I.P.E. n. 127 del 22 dicembre 2017 ha aggiornato gli indirizzi programmatici per l’utilizzo delle risorse finanziarie, con la quale, in particolare, stabilisce l’attuazione di un programma integrato di edilizia residenziale e sociale fino a 250 milioni di euro;
- In data 20 giugno u.s. è stata, tra l’altro, acquisita l’intesa della Conferenza unificata Stato-Regioni sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di riparto delle risorse per l’attuazione del Programma integrato di edilizia residenziale sociale;

Preso atto che:

- Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha recentemente approvato la ripartizione delle risorse di cui all’allegato 3 del decreto direttoriale n. 199 del 29 maggio 2019 tra le Regioni, a valere sulle risorse di cui all’art. 2, comma 1, lettera f) della Legge n. 457/1978, prevedendo in particolare per la Regione Marche uno stanziamento pari ad euro 4.880.853,000 per l’attuazione del programma integrato di edilizia residenziale sociale;

Considerato che:

- L’Assemblea legislativa nella seduta del 26 febbraio 2019, n. 124 ha approvato la mozione ad iniziativa del Consigliere Piergiorgio Fabbri ad oggetto: “Avvio sperimentazione di progetti di housing e cohousing sociale”;
- Gli ambiti di intervento della riprogrammazione delle risorse stabiliti dal CIPE sono costituiti da:
 - a) attuazione di un programma integrato di edilizia residenziale sociale,
 - b) interventi di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dagli eventi sismici;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere:

1. Se la regione abbia individuato i Comuni ed i progetti da finanziare con i fondi di cui in narrativa, ed in caso positivo quali essi siano;
2. Se viceversa intenda utilizzare tali fondi per finanziare progetti di housing e cohousing sociale, privilegiando il recupero edilizio ed urbano rispetto alla nuova edificazione, e provvedendo alla messa in sicurezza degli edifici esistenti mediante interventi di adeguamento o miglioramento sismico ed efficientamento impiantistico.